

■ **SERIE C** Anche al S. Agata vietato l'accesso al pubblico e niente conferenza stampa **La Reggina si adegua alle regole**

Con il Picerno la prima gara senza tifosi. Toscano spera di recuperare gli infortunati

REGGIO CALABRIA - La Lega Pro chiude le porte ai tifosi. Anche in terza serie, quindi, si giocherà con gli stadi senza pubblico e quindi, anche la Reggina dovrà rinunciare ad una componente importante nel cammino verso la Serie B, proprio nella fase più delicata della stagione.

Saranno cinque le partite senza tifoseria, nell'ordine: la prossima gara di Picerno per poi andare senza tifo in casa contro l'Avellino e subito dopo contro i Potenza, per poi proseguire a Caserta e quindi, ancora in casa contro il Rieti. Tre partite al "Granillo" senza il calore del pubblico e due fuori, con la società che pagherà, a sua volta, gli effetti del virus: perderà almeno tre incassi sostanziosi in partite decisive per la promozione e dovrà pensare anche a come rimborsare il costo del biglietto agli abbonati in due gare interne, delle prossime cinque.

Ciò che più conta però, sarà l'assenza del grande tifo ma Mister Toscano chiede all'infermeria notizie sui giocatori infortunati e la massima concentrazione alla squadra, senza lasciarsi condizionare dagli ultimi avvenimenti.

S. AGATA - Anche il Sant'Agata chiude le porte. La Reggina ha infatti comunicato che in virtù dei provvedimenti restrittivi della Lega di C "sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato. Sono consentite le sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus Covid-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano".

Di conseguenza, gli allenamenti della prima squadra, scuola calcio e settore giovanile, si svolgeranno a porte chiuse.

COMUNICAZIONE - Sono sospese poi le conferenze stampa pre-gara. L'ufficio stampa provvederà a produrre materiale destinato

agli organi di informazione per l'espletamento delle proprie attività giornalistiche ed i criteri d'ingresso allo stadio. Salta anche, ma viene solo rinviata, l'iniziativa con l'Avis di Reggio sulla donazione del sangue.

PICERNO - Attraverso i canali ufficiali del club lucano, in casa Picerno ha parlato il difensore Filippo Lorenzini. Questi si è soffermato anche sulla gara con la Reggina, parlando, a proposito degli amaranto, di una «squadra forte, che affron-

teremo con la giusta attenzione, anche perché noi abbiamo bisogno di far punti».

Quindi ha aggiunto: «Toglierei alla Reggina uno come Denis, anche se c'è certamente molta emozione di giocare contro calciatori così importanti».

Ed infine: «La società ha

un progetto importante e noi vogliamo raggiungere risultati altrettanto importanti. Dispiace solo che un match simile si giochi in assenza di pubblico».

